

Cambogia da visitare. La **Cambogia** è un Paese magnifico sia dal punto di vista naturalistico che culturale e il suo popolo vi accoglierà con splendidi sorrisi. Qui antico e moderno si fondono. Bellissimi templi e accoglienti città, verdi campagne e spiagge tropicali, troverete senza sforzo la vostra meta ideale.

Il periodo migliore per visitarla, per le temperature non eccessive, va da novembre e febbraio.



Angkor Watt

Phnom Penh, la capitale da visitare in Cambogia

Phnom Penh, la capitale, è una città che merita di essere visitata e vi sorprenderà piacevolmente. Città affascinante e piena di vita diurna e notturna. Iniziate dalla visita al **Royal Palace** e alla **Pagoda d'argento**, passeggiate lungo il **Mekong** e non perdetevi il tempio di **Wat Phnom**. Se riuscite a passare nel fine settimana potrete mangiare al mercato notturno, e a fine giornata se avete la possibilità di passare presso lo **Stadio Olimpico**

potrete partecipare o assistere a delle lezioni di aerobica parecchio divertenti.

Dopo una prima giornata in leggerezza, visitate il **Museo del Genocidio Tuol Sieng** e i **Campi di sterminio di Choeung Ek**.

E per alleggerire il cuore dopo esservi immersi in questa triste pagina di storia, un po' di shopping nel famoso mercato russo.



Kratie città orientale

A Kratie, nella Cambogia orientale, troverete un'atmosfera rilassata e un bel patrimonio architettonico del periodo coloniale francese, ma la ragione principale per visitarla è la possibilità di vedere le Orcelle asiatiche o delfini di Irrawaddy, specie in via d'estinzione. Qui i tramonti sul Mekong vi lasceranno senza fiato.



Kampot e Kep

In Cambogia, da visitare Siem Reap e Angkor Watt con il complesso di templi più grandi al mondo

La caotica Siem Reap è la base di partenza per raggiungere **Angkor Watt**, ma si è in seguito sviluppata e offre divertimenti per gli amanti sia dell'avventura che della vita notturna. Molto affascinanti i villaggi galleggianti sul **lago Tonlé Sap**. **Angkor Watt è il complesso di templi più grande al mondo** ed è spettacolare, impossibile rimanerne delusi. Costruito da re Suryavarman II all'inizio del XII secolo e dedicato alla divinità induista di Vishnu, divenne poi un sito di riferimento della religione Buddista. Simbolo della grandezza e della sofisticata conoscenza della cosmologia, in tempi tanto antichi. dopo la caduta dell'impero Khmer venne fagocitato dalla giungla.



Angkor Watt

Furono i francesi a riscoprirlo e la fusione tra natura e templi rende il sito ancor più affascinante. Potete noleggiare una bicicletta o un tuk-tuk e in questo caso chiedete al vostro autista di fare il giro contrario a quello usuale, così da poter visitare e fotografare i templi senza un eccessivo affollamento. L'alba e il tramonto regalano riflessi sull'acqua indimenticabili.

La Cambogia è un Paese decisamente seducente ma Angkor Watt è da perdere il fiato. Se volete vedere proprio tutto, fermatevi più dei canonici tre giorni. Il sito è sempre aperto dalle 5.00 alle 18.00 con ticket di ingresso per un giorno, tre giorni e sette giorni. Rispettivamente dal costo di 37, 62 o 72 Dollari. Coprire spalle e gambe fino alle ginocchia in segno di rispetto ed evitare schiamazzi è doveroso.



Angkor Watt

Koh Rong e Koh Rong Samloem. Due isole da visitare in Cambogia tra sabbia bianca e mare

Se cercate sabbia bianca e mare cristallino, queste due isole non vi deluderanno. Koh Rong è la più grande e affittare un motorino è un'ottima soluzione per vedere tutto. Meta ideale sia per chi vuole rilassarsi e godere della natura sia per chi preferisce fare party sulla spiaggia e dedicarsi alla frizzante vita notturna.

Koh Rong Samloem è tanto piccola che si gira tutta a piedi. La spiaggia più famosa è la Saracen Bay ma consigliamo Paradise Beach o la tranquilla Lazy Beach, perché nella prima la presenza di rifiuti e plastica è massiccia tra un resort e l'altro. Dove sono presenti bungalow l'arenile viene ripulito, ma nei tratti di spiaggia libera la situazione è angosciante.



Koh Rong

Sihanukville. Cambogia che si può anche evitare di visitare

Immaginatevi un posto potenzialmente stupendo con lunghe spiagge bianche e un bellissimo mare. Poi pensate a un enorme cantiere cinese di ecomostri, casinò, prostituzione e droghe. Condite il tutto con tantissimi rifiuti, benvenuti siete a **Sihanoukville**. Posto da evitare, dalle isole dirigetevi direttamente verso le belle cittadine di Kampot e Kep.

Kampot e Kep da visitare in Cambogia sulle sponde del Mekong

Kampot e Kep, sono due cittadine che sorgono sulle sponde del Mekong e sono famose per la coltivazione del pepe.

L'area rurale intorno alle città è incantevole e anche la visita alle Pepper Farm è parecchio interessante. Verrete accolti con calore e ammaliati dall'irresistibile sorriso delle ragazze Khmer.

Nella Provincia di Kampot si sono trasferiti tutti i cambogiani e gli europei che in passato avevano aperto le loro attività a Sihanukville e che, con l'arrivo dei capitali cinesi, sono stati costretti con le buone ma spesso anche con le cattive ad andarsene. A Kep ci sono anche spiagge molto carine

ma non aspettatevi il mare cristallino delle isole.



Kampot e Kep

Note pratiche

La valuta Cambogiana è parecchio svalutata, il Dollaro è accettato e molto usato, a differenza dell'Euro. I tassi di cambio e le Fee per il pagamento con carta di credito (dove è possibile) sono sempre sfavorevoli. Partire con dei Dollari è una buona idea e vi farà risparmiare parecchio.

Sulle isole di Koh Rong e Koh Rong Samloem troverete spiagge magnifiche e mare cristallino, ma anche moltissime Sand Fly. Una soluzione sono gli olii solari protettivi (non dry), ungetevi come cotolette per non essere punti.

Non ci sono ATM sulle isole e le carte non sono accettate. Se siete arrivati senza contante o lo terminate, recatevi al supermercato nei pressi del molo, li potrete ottenere dollari sia pagando con carta di credito che cambiando euro, ma verrà trattenuto fino all'8%.

Se vuoi seguirci nel sud est asiatico, profilo Instagram @maya.zen.nomadicheartts

Testo e foto di Manuela Panzeri



Kampot e Kep-PepperFarm

INFORMAZIONI:

<http://www.goasia.it>

ARTICOLI CORRELATI:

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/mongolia-deserto-e-nomadi-dell-asia-centrale/>

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/enogastronomia-dintorni/paradisi-asia-bracconaggio-india/>